



Estratto della lettura:

"Nel mio nome, MURDO, ci sono:

- due montagne (la M)
- un ferro di cavallo (la U)
- un quarto di luna (la D)
- un pallone (la O).

Con la R non so cosa farci.

Ma non posso neanche non farci niente.

Non ho nessuna voglia di chiamarmi MUDO.

Anche capovolta, la R non mi fa venire in mente niente.

Stesa, sembra un po' una lumaca.

Un guscio e due antenne.

Una lumaca stretta tra un ferro di cavallo (la U) e un quarto di luna (la D). Una lumaca che non sa cosa vuole.

-Ho sempre sognato di giocare a pallone sulla luna, pensa la lumaca guardando davanti a sé.

Poi però guarda indietro.

-Ho sempre sognato di andare a cavallo in montagna, pensa ancora. E alla fine la lumaca non fa niente.

Resta in mezzo al mio nome, in equilibrio sulle antenne.

Alla fine, è una lumaca che somiglia a una lettera dell'alfabeto".

Alex Cousseau, "Murdo", L'Ippocampo, 2021, 6.

